



COMUNE DI CERASO
(Provincia di Salerno)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DEL VERBALE DI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **072** IN DATA **14 NOVEMBRE 2019**

**OGGETTO: PUC – PIANO URBANISTICO COMUNALE – IN ITINERE:
APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI
INTERVENTI. –**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, legalmente convocata.

All'appello nominale, risultano presenti:

- | | | |
|------------------|-----------------|----|
| 1) SINDACO: | Gennaro MAIONE | SI |
| 2) VICE SINDACO: | Pamela FERRARA | SI |
| 3) ASSESSORE: | Aniello CROCAMO | NO |

Assiste il Segretario Comunale, **dott. Claudio FIERRO**, che redige il presente verbale.

Assume la Presidenza il Sindaco: **avv. Gennaro MAIONE**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, **dichiara** aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta allegata, riguardante l'approvazione degli "Atti di programmazione degli interventi (API)" redatti in conformità alle previsioni del PUC – Piano Urbanistico Comunale – in itinere e nel rispetto della disciplina di cui all'art. 25 della L.R.C. n. 16/2004 e dell'art.9 c. 7 del Regolamento di attuazione n. 5/2011;

VISTO l'allegato "Atti di Programmazione degli interventi", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m. e integrazioni ed il relativo Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04 agosto 2011;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni n. 033 del 21/04/2016 recante l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, del cui deposito presso l'Ufficio di Segreteria del Comune è stato dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 30/05/2016, e n. 064 del 29/08/2016, relativa all'approvazione della Relazione Tecnica di riscontro alle singole osservazioni presentate;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sulla allegata proposta di approvazione degli Atti di Programmazione degli Interventi (API) i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa,
- di regolarità contabile, valutata l'incidenza su valori economici, finanziari e patrimoniali,

che tali pareri sono stati resi dal responsabile del servizio interessato e, in assenza del responsabile di ragioneria, dal Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, ai sensi degli articoli 49, c. 1-2, 97, c.4 e 147-bis del Tuel e che essendo qui richiamati, devono considerarsi inseriti nel presente provvedimento;

RITENUTO di condividere e fare proprio il contenuto della proposta alla quale integralmente si rimanda;

RISCONTRATA l'urgenza di provvedere in merito,

CON VOTAZIONE UNANIME,

DELIBERA di

APPROVARE la allegata proposta da intendere quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che, qui di seguito, si intende riportata anche nella parte narrativa, anche se materialmente non trascritta, e, per l'effetto:

APPROVARE in conformità alle previsioni del PUC in itinere, gli Atti di Programmazione degli Interventi (API), allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che:

- gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) sono definiti su base annuale e con proiezione triennale;
- vanno aggiornati in sede di programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche dell'Ente, contestualmente agli atti di Bilancio;

DEMANDARE l'esecuzione del deliberato e l'adozione di ogni connesso e collegato provvedimento inerente il presente atto al responsabile del procedimento per il PUC, arch. Domenico Conti.

Con separata votazione e sempre all'unanimità, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CERASO

Ufficio Tecnico

**PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

11 NOVEMBRE 2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

SOGGETTO PROPONENTE: ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

PROVVEDIMENTO PROPOSTO: PUC - APPROVAZIONE ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

PREMESSO che:

il Comune di Ceraso ha in corso l'iter di definitiva approvazione del PUC ai sensi della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i,

la proposta preliminare di PUC ed il rapporto Ambientale Preliminare integrato con lo Studio d'Incidenza preliminare, redatti in conformità a quanto previsto all'art. 2, comma 4, ed art. 3, comma 1 del Regolamento d'Attuazione L.R.16/2004 n.5 del 4 agosto 2011, è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 28/06/2012;

con propria deliberazione n. 33 in data 21 aprile 2016, esecutiva a norma di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), composto dagli atti ed elaborati previsti dalla legge regionale n. 16 del 22/12/2004 e dal regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011;

a norma delle citate direttive, il Piano è stato depositato presso l'Ufficio di Segreteria del Comune e l'Ufficio Tecnico Comunale per sessanta giorni consecutivi a libera visione di chiunque;

di tale deposito è stato data notizia al pubblico mediante avviso affisso all'Albo Pretorio comunale, avviso inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 30/05/2016;

nei termini di legge sono state presentate le osservazioni all'adottato PUC;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 29/08/2016 si è preso atto della Relazione Tecnica di riscontro alle osservazioni, redatta dal progettista del PUC, e si è proceduto, in Giunta Comunale, a singole diverse votazioni relativamente a ciascuna osservazione;

ai fini del completamento dell'iter di approvazione definitiva del PUC, attraverso la Deliberazione di Consiglio Comunale, si rappresenta che insieme al PUC stesso ed ai piani di settore parte integrante dello strumento di pianificazione territoriale a livello comunale, vanno approvati dal Consiglio Comunale contestualmente e per la prima volta gli Atti di programmazione degli Interventi di cui all'art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i.;

in Particolare l'articolato della legge regionale 16/2004 per la parte relativa agli Atti di Programmazione recita che:

"1. Con delibera di Consiglio comunale è adottata, in conformità alle previsioni del PUC e senza modificarne i contenuti, la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni.

2. Gli atti di programmazione di cui al comma 1, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione, prevedono:

a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;

b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;

c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;

d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento.



COMUNE DI CERASO

Provincia di Salerno – Comune del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Piazza Municipio 84052 Ceraso (SA) tel. 097461078 fax 097461475 e-mail: utceraso@libero.it



3. Gli atti di programmazione degli interventi hanno valore ed effetti del programma pluriennale di attuazione disciplinato dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10, articolo 13, e dalla legge regionale 28 novembre 2001, n. 19, articolo 5, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale.
4. Per le opere pubbliche o di interesse pubblico la delibera di approvazione degli atti di programmazione degli interventi comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza dei lavori previsti negli stessi, nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.
5. Gli atti di programmazione di cui al comma 1 stabiliscono gli interventi da attuare tramite società di trasformazione urbana.
6. Il programma triennale per la realizzazione di opere pubbliche, così come previsto dalla normativa nazionale vigente, si coordina con le previsioni di cui al presente articolo.
7. Gli atti di programmazione degli interventi sono approvati per la prima volta contestualmente all'approvazione del PUC".

l'art. 13 della Legge 10/1977 prevede che "l'attuazione degli strumenti urbanistici generali avviene sulla base di programmi pluriennali di attuazione che delimitano le aree e le zone - incluse o meno in piani particolareggiati o in piani convenzionati di lottizzazione - nelle quali debbono realizzarsi, anche a mezzo di comparti, le previsioni di detti strumenti e le relative urbanizzazioni, con riferimento ad un periodo di tempo non inferiore a tre e non superiore a cinque anni."

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione degli Atti di Programmazione degli Interventi;

Vista la L.R. n° 16 del 22/12/2004 e smi;

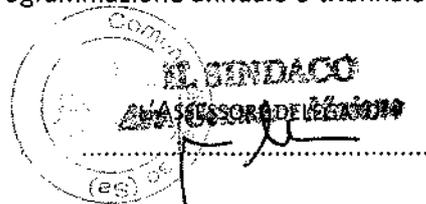
Visto il "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio", approvato dalla Giunta Regionale con propria Delibera n. 5 del 04/08/2011;

Visto il PUC adottato con Delibera di G.C. n. 33 del 21/04/2016;

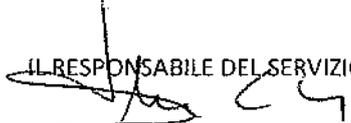
Richiamato il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. Rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, in conformità alle previsioni del PUC, gli Atti di Programmazione degli Interventi, allegati alla presente;
3. di dare atto che gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) sono definiti su base annuale e con proiezione triennale e che vanno aggiornati in sede di programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche dell'Ente, contestualmente agli atti di bilancio;



Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49 e art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


Parere di regolarità contabile inerente la verifica degli effetti diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente (art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO




COMUNE DI CERASO

(Provincia di Salerno)

Piano Urbanistico Comunale

(Adottato con Delibera di G.C. n.033 del 21 aprile 2016)

ATTO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Progettista incaricato:

Ing. Luigi Rispoli

con la collaborazione dello Studio Fedora Archh. Associati:

Arch. Martino D'Onofrio

Town pl. Zoe Boviatsi

Il Sindaco:

Avv. Gennaro Maione

Responsabile U.T.C.

Arch. Domenico Conti

Premessa

La Legge Regionale n.16 del 2004 e del relativo Regolamento regionale 5/2011, attribuisce al Comune la responsabilità di attivare il processo di pianificazione urbanistica comunale al fine di promuovere, in coerenza con le disposizioni degli strumenti sovraordinati del Piano Territoriale Regionale (PTR) e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), del Piano del Parco del Cilento e Vallo di Diano, la tutela delle risorse ambientali, lo sviluppo economico, sociale e culturale, il miglioramento complessivo della vita delle comunità insediate.

Conformemente con quanto disciplinato dall'art. 9 comma 7 del Regolamento di attuazione n.5/2011 il PUC contiene gli **Atti di Programmazione degli interventi (API)** così come disciplinati dall'art.25 della LR n.16 /2004.

Gli API definiscono ed individuano gli interventi che il PUC intende attuare come prioritari dando avvio all'attuazione del disegno di Piano.

Di seguito si illustrano gli interventi prioritari, di cui alle previsioni del Puc e senza modificarne i contenuti, che si intendono realizzare come prioritari nell'arco temporale di cinque anni.

Gli atti di programmazione degli interventi sono approvati per la prima volta contestualmente all'approvazione del Puc.

1. Contenuto degli Atti di Programmazione degli Interventi

Il Piano Urbanistico Comunale si configura come lo strumento di pianificazione urbanistica generale che delinea a tempo indeterminato le scelte strategiche e i contenuti strutturali relativi alla tutela e alla valorizzazione ambientale, al riassetto e allo sviluppo del territorio comunale e persegue una strategia complessa ponendosi prioritariamente l'obiettivo di determinare un assetto funzionale più equilibrato rispetto a quello attuale, ancora condizionato dal peso dominante del capoluogo e, dunque di diffondere in modo più equilibrato le opportunità di riqualificazione insediativa e di ricucitura urbana.

Le disposizioni del "piano strutturale" del PUC sono vincolanti per il "piano operativo" ed il RUEC, ai sensi del Regolamento regionale 5/2011 per l'applicazione della legge regionale 16/2004. Le disposizioni del "piano strutturale" del PUC hanno valore di prescrizione quando traducono vincoli e tutele di leggi e di piani sovraordinati o stabiliscono specifici limiti e condizioni per le trasformazioni del territorio e valgono a tempo indeterminato senza comportare l'apposizione di disposizioni conformative della proprietà quali vincoli espropriativi; solo le disposizioni combinate del "piano operativo" del PUC e del RUEC hanno natura conformativa del diritto di proprietà ai fini edificatori limitatamente alle aree che il "piano operativo" seleziona e disciplina.

Le disposizioni del "piano strutturale" del PUC hanno valore di direttiva per il "piano operativo" del PUC e il RUEC quando individuano per i diversi ambiti:

- ❖ la capacità edificatoria, espressa in termini quantitativi (anche attraverso intervalli tra valori minimi e massimi);
- ❖ il tipo di funzioni ammissibili;

❖ l'entità delle dotazioni territoriali ed ecologico-ambientali.

Le disposizioni del “piano strutturale” del PUC hanno valore di indicazione quando rappresentano indirizzi e obiettivi e devono comunque trovare esplicito riscontro nella disciplina degli interventi selezionati dal “piano operativo”, in concomitanza con le disposizioni regolamentari del RUEC.

Il “piano operativo comunale” (POC) individua e disciplina gli interventi da realizzare nell'arco temporale di cinque anni dalla data della sua approvazione.

Le disposizioni combinate del “piano operativo” e del RUEC hanno natura conformativa del diritto di proprietà ai fini edificatori limitatamente alle aree che il “piano operativo” seleziona e disciplina.

Il “piano operativo” del PUC vale altresì quale atto di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 16/2004.

Il POC si coordina con il bilancio pluriennale comunale ed ha il valore e gli effetti del programma pluriennale di attuazione, di cui all'art. 13 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Esso costituisce strumento di indirizzo e coordinamento per il programma triennale delle opere pubbliche e per gli altri strumenti comunali settoriali, previsti da leggi statali e regionali.

L'art. 25 della legge regionale 16/2004 identificava l'Atto di programmazione degli interventi quale documento fondamentale.

Il Regolamento regionale 5/2011 l'ha identificato nella componente programmatico-operativa del PUC che, tuttavia, “contiene gli atti di programmazione degli interventi di cui all'art. 25”.

È opportuno evidenziare che l'applicazione del comma 1 del citato art. 25 della LRC 16/2004 precisa che la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale è già compiutamente definita negli elaborati cartografici e normativi del PUC.

Negli altri ambiti del PUC, identificati e classificati quali “trasformabili”, gli interventi di trasformazione sono disciplinati anche nelle *DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE* del Quadro Strutturale del PUC, in particolare dalle tavole PS1 e PS2 e dalle Norme tecniche di attuazione (*art.55: INDIRIZZI E DIRETTIVE PER IL “PIANO OPERATIVO” E I PUA RELATIVAMENTE ALLE ATTREZZATURE PUBBLICHE REALIZZABILI AI FINI DELLA VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI*).

Il POC, nell'individuare e disciplinare gli interventi da realizzare nell'arco temporale di validità, riconosce la qualità e la complessità delle aree urbane e del territorio esistenti, individuando le regole e le azioni perché gli interventi possano contribuire all'ulteriore miglioramento della qualità complessiva del territorio insediato e dando attuazione agli obiettivi del PUC.

Il piano operativo, individua i suoli e/o gli immobili da sottoporre a trasformazione nel prossimo quinquennio – previa formazione di PUA – ed a conformare pertanto le relative proprietà ai fini edificatori-urbanizzativi (e fiscali).

Le tavole del “piano operativo” (una per ogni centro abitato o frazione in cui siano individuati interventi di trasformazione da realizzare nel prossimo quinquennio) riportano la zonizzazione completa del territorio ricadente nel riquadro cartografico.

Per ogni ambito, individuato nelle corrispondenti tavole grafiche e le Norme Tecniche di Attuazione (*TITOLO IV – DISPOSIZIONI OPERATIVE artt. 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65*), con l'integrazione delle disposizioni del RUEC, si forniscono tutte le indicazioni necessarie in merito

alle destinazioni d'uso e alle quantità edilizie ammesse, alle modalità di progettazione e attuazione degli interventi richiesti, alle opere di urbanizzazione ivi inclusi gli spazi pubblici e di uso pubblico di cui al DI 1444/1968.

Il presente documento, pertanto, costituisce l'opportuno collegamento fra le scelte di programmazione territoriale e quelle di destinazione delle risorse finanziarie attraverso lo strumento del Programma triennale delle opere pubbliche.

2. *Gli interventi del "piano operativo"*

2a Gli Ambiti di Trasformazione

Il Primo POC individua e disciplina i seguenti Ambiti di Trasformazione:

➤ Ambiti di Trasformazione Integrata per servizi e residenza con prevalenza di standard (ATI)

È ammissibile la trasformazione di alcune zone libere se orientata a migliorare la qualità urbanistica complessiva del tessuto urbano sia dal punto di vista morfologico che funzionale soprattutto mediante l'inserimento di nuove attrezzature e servizi pubblici. In particolare si tratta di aree con attrezzature anche di un solo tipo di dimensioni a volte limitate.

Gli ambiti di trasformazione integrata ATI del "piano operativo" del PUC adottato, individuati nelle corrispondenti tavole del POC, sono i seguenti:

- ATI-1 Ceraso capoluogo
- ATI-2 Massascusa
- ATI-3 San Biase
- ATI-4 Santa Barbara

In ciascuno di essi il relativo PUA, nel rispetto delle disposizioni delle NTA ed in particolare degli artt. 19, 55 e 60, progetterà interventi di urbanizzazione e nuova edificazione destinati ad abitazioni ed attività commerciali al dettaglio o artigianali di servizio, nonché spazi pubblici e di uso pubblico (attrezzature), nel rispetto delle quantità previste.

Negli ambiti di trasformazione ATI, individuati nel Piano Operativo, in relazione alla dimensione, localizzazione e le relazioni con il contesto territoriale non sono previste attrezzature edificate.

➤ Ambiti di Trasformazione Integrata per attività terziarie e servizi privati (ATI-TS)

È ammissibile la trasformazione di alcune zone libere, prevalentemente costituite da aree inedificate al margine degli insediamenti e caratterizzate in prevalenza da un elevato grado di frammentazione, dall'assenza di un impianto urbanistico coerente e riconoscibile, da bassa densità edilizia e da una forte carenza di fattori di centralità e di attrezzature e servizi di base da cui deriva l'assenza di connotati urbani e di una soddisfacente qualità morfologica e funzionale. Sono ammissibili interventi di nuova costruzione finalizzati alla riqualificazione-ricucitura urbana e relativi ad insediamenti terziari e servizi privati con proporzionati spazi pubblici e di uso pubblico.

Gli ambiti di trasformazione integrata ATI-TS del "piano operativo" del PUC adottato, individuati nelle corrispondenti tavole del POC, sono i seguenti:

- ATI-TS 1 Località Metoio
- ATI-TS 2 Località Metoio

ATI-TS 3 Località Metoio

In ciascuno di essi il relativo PUA, nel rispetto delle disposizioni delle NTA e in particolare degli artt. 26, 55 e 61, progetterà interventi di urbanizzazione e nuova edificazione destinati ad attrezzature e servizi privati, esercizi commerciali (al dettaglio), pubblici esercizi, attività terziarie, attività ricettive, spazi pubblici e di uso pubblico.

Negli ambiti di trasformazione ATI-TS, individuati nel Piano Operativo, in relazione alla dimensione, localizzazione e le relazioni con il contesto territoriale non sono previste attrezzature edificate.

➤ Ambiti di Trasformazione per Attività Produttive (ATP)

Il “piano operativo” del PUC prevede un solo ambito ATP, in località Spineto, localizzato nella parte inferiore del più ampio ambito trasformabile previsto nella componente strutturale e individuato nella corrispondente tavola del POC: Tav.2_Località Spineto.

In esso il PUA, nel rispetto delle disposizioni delle NTA ed in particolare degli artt. 27, 55 e 62, progetterà interventi di urbanizzazione e nuova edificazione destinati ad attività produttive della piccola industria o dell’artigianato, nonché spazi pubblici e di uso pubblico (attrezzature).

Nell’ambito di trasformazione ATP-1, individuato nel Piano Operativo, in relazione alla dimensione, localizzazione e le relazioni con il contesto territoriale le attrezzature ed i servizi previste dovranno essere strettamente connessi alle tipologie di attività che si andranno ad insediare nelle aree produttive ed alla loro utenza.

➤ Ambiti di Trasformazione per Attività Commerciali (ATC)

Il “piano operativo” del PUC prevede un solo ambito ATC, in località Spineto individuato nella corrispondente tavola del POC: Tav.2_Località Spineto.

In esso il PUA, nel rispetto delle disposizioni delle NTA e in particolare degli artt. 28, 55 e 63, progetterà interventi di urbanizzazione e nuova edificazione destinati ad attività commerciali anche della media o grande distribuzione, nonché spazi pubblici e di uso pubblico (attrezzature).

➤ Ambiti di Trasformazione di tipo turistico a rotazione d’uso (ATT)

Nel “piano operativo” del PUC sono previsti due ambiti ATT, in località Spineto e in località Metoio individuati nelle corrispondenti tavole 2 e 5 del POC.

In essi il relativo PUA, nel rispetto delle disposizioni delle NTA e in particolare degli artt. 29, 55 e 64, progetterà interventi di urbanizzazione e nuova edificazione destinati ad attività turistico-ricettive e complementari, nonché spazi pubblici e di uso pubblico (attrezzature).

➤ Ambito di Trasformazione per Attrezzature Private Sportive o Ricreative (AT-SR)

Il Piano Operativo comprende un area idonea alla realizzazione di attrezzature private per lo sport all’aria aperta individuata nelle tavole PS1 e PS2.

In essa il relativo PUA, nel rispetto delle disposizioni delle NTA e in particolare degli artt. 30, 55 e 65, disciplinerà l’uso dell’ambito individuando la tipologia di attrezzatura sportiva da realizzare e definendo le tipologie di sistemazioni connesse, esplicitando altresì il divieto di edificazioni nell’ambito medesimo.

Per l’area dell’Ambito AT-SR ricadente nel SIC “Fiume Alento”, i divieti e gli interventi ammissibili sono quelli definiti dal Decreto Dirigenziale n. 51 del 26/10/2016, in BUR Campania n. 71 del 31/10/2016”.

2b IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

A norma dell'art. 9 del Regolamento regionale n. 5/2011, la componente operativa del PUC include anche l'atto di programmazione degli interventi di cui all'art. 25 della legge regionale 16/2004 e ss.mm.ii., il quale, in particolare, raccorda le disposizioni programmatiche del PUC con il programma triennale delle opere pubbliche.

Le aree interessate dalle opere pubbliche di cui sopra vengono di seguito elencate ed illustrate recependo i contenuti descrittivi e le indicazioni operative predisposte dai competenti Uffici Tecnici Comunali, mentre per il quadro delle risorse economiche si fa riferimento al documento originale allegato.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ceraso

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Tipologia | Settore e sotto settore intervento | Descrizione dell'intervento |
|--|----------------------------|--|---|
| 2019 | Manutenzione ordinaria | Stradali | Completamento della strada rurale S. Barbara - Vigna della Corte - Fabbricata |
| 2019 | Ristrutturazione | Stradali | Adeguamento della strada rurale "Costa delle Monache" |
| 2019 | Ristrutturazione | Risorse idriche e acque reflue | Ammodernamento della presa Massascusa e ripristino delle connessioni ecologiche |
| 2019 | Ristrutturazione | Stradali | Ristrutturazione di strade e piazze del centro storico di Massascusa |
| 2019 | Ristrutturazione | Produzione di energia | Efficientamento di edifici comunali mediante l'utilizzo di cogenerazione a biomassa |
| 2019 | Recupero | Sociali e scolastiche | Realizzazione di un centro socio-assistenziale alla frazione Massascusa |
| 2019 | Nuova realizzazione | Altre infrastrutture sociali | Recupero vecchio mulino ad acqua, riqualificazione dell'accesso alla passeggiata sul Torrente di Pietra (Palistro) e parcheggio |
| 2019 | Ristrutturazione | Sociali e scolastiche | Ristrutturazione edilizia con adeguamento e ammodernamento di un fabbricato da adibire a " Casa del Pane" |
| 2019 | Ristrutturazione | Sociali e scolastiche | Realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico della scuola primaria di Ceraso |
| 2019 | Ristrutturazione | Sociali e scolastiche | Realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado |
| 2019 | Manutenzione straordinaria | Stradali | Riqualificazione di alcune strade del Comune di Ceraso -Tratto A-B-C (SP 87) |
| 2020 | Ristrutturazione | Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente | Riqualificazione del centro storico di Ceraso: Piazza Municipio e Casa Comunale |

| Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Tipologia | Settore e sotto settore intervento | Descrizione dell'intervento |
|--|---|--|---|
| 2020 | Manutenzione straordinaria | Sociali e scolastiche | Miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti del plesso scolastico della frazione Santa Barbara |
| 2020 | Restauro | Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente | Manutenzione straordinaria e riqualificazione degli elementi architettonici - Sistemazione di archi e volte |
| 2020 | Recupero | Stradali | Miglioramento di un sentiero esistente sul torrente Palistro in S.Biase |
| 2020 | Recupero | Sport, spettacolo e tempo libero | Recupero e miglioramento di un area attrezzata ed un sentiero sul torrente Palistro |
| 2020 | Ristrutturazione con efficientamento energetico | Sociali e scolastiche | Efficientamento energetico degli edifici e delle utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico - edificio comunale: Municipio |
| 2020 | Nuova realizzazione | Stradali | Realizzazione di un area di parcheggio alla frazione S. Biase |
| 2020 | Ristrutturazione | Stradali | Sistemazione e adeguamento parcheggi e marciapiedi alla frazione Metoio |
| 2020 | Ristrutturazione | Stradali | Sistemazione, adeguamento e ripristino della strada di collegamento tra la via comunale S. Biase - Montagna e la via vicinale Madonna del Santuario di Novi Velia |
| 2020 | Ristrutturazione | Sociali e scolastiche | Adeguamento centro di aggregazione comunale |
| 2020 | Nuova realizzazione | Sociali e scolastiche | Costruzione di una palestra annessa alla scuola primaria: plesso scolastico di Ceraso Capoluogo |
| 2020 | Ristrutturazione | Stradali | Miglioramento della strada Tempa della Carcara - Isca della Terra |
| 2020 | Ristrutturazione | Stradali | Completamento strada Ricuso -Pietre Cupe |
| 2020 | Manutenzione straordinaria | Difesa del suolo | Sistemazione idrogeologica e valorizzazione ambientale del vallone Morice |
| 2020 | Nuova realizzazione | Sport, spettacolo e tempo libero | Realizzazione di un campo da golf in località Petrosa |
| 2020 | Ristrutturazione | Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente | Rinaturalizzazione e prevenzione degli incendi nella pineta di Tempa Pantanella |
| 2020 | Manutenzione straordinaria | Stradali | Riqualificazione di alcune strade del Comune di Ceraso -Tratto M-N-O-P (Mettoio) |
| 2020 | Manutenzione straordinaria | Stradali | Riqualificazione di alcune strade del Comune di Ceraso -Tratto A-D-E-F-G-H-I-L-SP 269b |
| 2021 | Recupero | Stradali | Sistemazione della strada Montagna di San Biase |
| 2021 | Nuova realizzazione | Risorse idriche e acque reflue | Ampliamento acquedotto rurale |
| 2021 | Ristrutturazione | Stradali | Sistemazione strada S. Antonio |

| Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Tipologia | Settore e sotto settore intervento | Descrizione dell'intervento |
|--|----------------------------|--|---|
| 2021 | Nuova realizzazione | Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive | Realizzazione opere di urbanizzazione della zona artigianale |
| 2021 | Recupero | Stradali | Adeguamento infrastrutturale strada comunale Via Serre |
| 2021 | Recupero | Stradali | Recupero sentiero delle castagne |
| 2021 | Recupero | Stradali | Recupero sentiero delle sorgenti |
| 2021 | Manutenzione straordinaria | Difesa del suolo | Messa in sicurezza dei dissesti di maggior impatto relativi alla strada della Montagna S.Biase |
| 2021 | Manutenzione straordinaria | Difesa del suolo | Messa in sicurezza dell'area a valle della zona industriale di Ceraso in località Isca |
| 2021 | Recupero | Stradali | Sistemazione strada rurale S.Salvatore - Fedonne |
| 2021 | Ristrutturazione | Sociali e scolastiche | Miglioramento della vivibilità dei centri urbani attraverso la ristrutturazione dell'impianto di pubblica illuminazione nonché della realizzazione di spazi pubblici da destinare ad attività sociali |
| 2021 | Manutenzione straordinaria | Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente | Sistemazione idrogeologica del torrente Palistro in località Le Fosse |

Dall'insieme degli interventi elencati nel prospetto e delle somme previste a finanziamento, si evince la volontà dell'Amministrazione Comunale di operare per il miglioramento dei sistemi a rete con particolare riferimento alla difesa del suolo, alla viabilità, ai servizi scolastici ed al sistema dei spazi pubblici di relazione.

L'insieme degli interventi pubblici programmati nel bilancio triennale e delle dotazioni territoriali richieste nell'attuazione degli ambiti di nuovo insediamento, prefigurano un quadro di miglioramento della qualità urbana e di messa in sicurezza del territorio che sembra rispondere pienamente agli obiettivi di riassetto sottesi dal Piano Strutturale e dal POC.

Alla completa e ordinata realizzazione degli interventi pubblici e privati inseriti nel primo POC, secondo le quantità e le specifiche attuative e tecnico-normative, è affidato il compito determinante della riqualificazione della Città consolidata, del rafforzamento dell'identità delle frazioni e del miglioramento della qualità della vita, degli spazi pubblici, delle relazioni sociali e delle condizioni ambientali dei quartieri e delle aree caratterizzate da discontinuità formale che presentano connotati propri di periferia urbana.

Il precedente verbale della deliberazione di **G.C. n. 072 del 14 novembre 2019**, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come in appresso.

f.to IL PRESIDENTE
avv. Gennaro MAIONE

f.to IL SEGRETARIO
dott. Claudio FIERRO

La deliberazione di **G.C. n. 072 del 14 novembre 2019**:

- sarà affissa all'Albo Pretorio on_line del Comune di Ceraso per la sua prescritta pubblicazione della durata di **15** giorni consecutivi;
- sarà comunicata ai Capigruppo con apposita nota di trasmissione.

Questo esemplare è una **Copia Conforme dell'Originale** del verbale della deliberazione di **G.C. n. 072 del 14 novembre 2019** ed è rilasciato in carta semplice, per uso amministrativo e per gli altri usi consentiti dalla legge.

Ceraso, **25/11/2019**



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA CHE

- La deliberazione di **G.C. n. ____ del ____ / ____ / 2019** diventerà/è divenuta esecutiva il giorno _____, con il decorso del termine previsto dall'art. 134, comma 3, del T.U.E.L.
- La deliberazione di **G.C. n. 072 del 14 novembre 2019** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

Ceraso, **25/11/2019**



IL SEGRETARIO COMUNALE